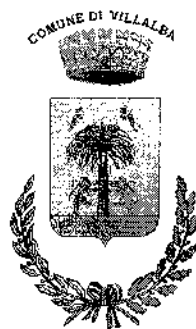


# COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 del Registro – ORDINE DEL GIORNO RIGUARDO L'EVENTUALE ACCOGLIENZA DI IMMIGRATI EXTRACOMUNITARI.

Data 22/09/2016 -

L'anno duemilasedici il giorno ventidue del mese di settembre alle ore 20,45, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 4205 del 21 settembre 2016 del Vice Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica di inizio e in sessione straordinaria ed urgente.

Presiede l'adunanza il Sig. Antonio Lupo, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	LUPO ANTONIO	Presidente	X	
2	FAVATA RITA	Vice Presidente	X	
3	FERRERI V. FABIO	Consigliere Comunale	X	
4	SAIA ALESSIA	Consigliere Comunale		X
5	SIRACUSA CALOGERO	Consigliere Comunale	X	
6	SCARLATA ELIANA	Consigliere Comunale	X	
7	SCHILLACI ROSETTA	Consigliere Comunale	X	
8	LA MONACA CALOGERINA	Consigliere Comunale	X	
9	LEONE SALVATORE	Consigliere Comunale		X
10	ZAFFUTO GIUSEPPE	Consigliere Comunale	X	
11	RAPISARDA ILARIA	Consigliere Comunale	X	
12	TATANO GIUSEPPE	Consigliere Comunale	X	

Assegnati n. 12      In carica n. 12      Assenti 02      Presenti 10

Fra gli assenti sono giustificati i signori \_\_\_\_\_

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Concettina Nicosia.

Assistono i seguenti componenti della Giunta Comunale: Sindaco Geom. Alessandro Plumeri, Assessori Mendola Rossella, Tramontana Giuseppe e Territo Concetta e Guarino Giuseppe.

Per gli Uffici sono presenti: -----;

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

- in continuazione di seduta -

Il **Presidente** passa alla trattazione del punto n. 3 inserito all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Ordine del giorno riguardo l'eventuale accoglienza di immigrati extracomunitari". Invita la Vicepresidente ad illustrare la proposta di deliberazione.

Il **Vicepresidente Favata** illustra l'ordine del giorno in trattazione.

Il **Sindaco**, chiesta ed ottenuta la parola, rappresenta che, anche se il Consiglio Comunale ha appena approvato gli estremi di necessità ed urgenza della seduta, a suo avviso, nel caso di specie tali estremi non ricorrevano. Rende edotta l'assemblea che quella in corso è l'ultima seduta consiliare alla quale prende parte, se la convocazione del Consiglio Comunale viene fatta dal Presidente o dal Vicepresidente, senza che nulla concordare al riguardo con il Sindaco. Sottolinea come lo stesso si trovava fuori ed è dovuto rientrare, al fine di non alimentare inutili polemiche. Entrando nel merito, evidenzia che da quando è alla guida del Comune di Villalba, ha ricevuto diverse proposte aventi ad oggetto la realizzazione di progetti per l'accoglienza di soggetti extracomunitari. Uno, ad esempio, prevedeva l'accoglienza di circa 50 immigrati presso il carcere, ad oggi non utilizzato, con un ritorno economico per il Comune di circa 1.000 Euro cadauno. Fa presente che tale progetto non è stato immediatamente fatto proprio dall'Amministrazione Comunale e ciò sulla base di diverse motivazioni, uno perché non si era d'accordo con l'idea di utilizzare la citata struttura per l'accoglienza e due perché, considerato che il progetto riguardava 50 giovani immigrati a Villalba, un paesino piccolo di circa 2.000 abitanti, probabilmente non vi sarebbe stata la possibilità di una vera integrazione. Rappresenta, invece, che il progetto presentato dal Dott. Claudio Lombardo gli è apparso plausibile, perché riguardava un massimo di 7 nuclei familiari, per un numero di circa 20 persone fino ad un massimo di 37. Fa presente che le stesse, provenienti da Nazioni diverse, sarebbero ospitate non presso un unico centro, ma in case in affitto dislocate su tutto il territorio comunale. Sottolinea come non ci sarebbe un ritorno economico per il Comune che si farebbe solo promotore del progetto. Osserva che vi sarebbe, invece, una ricaduta positiva in termini economici sulla comunità, per un importo di circa 260-270 mila euro all'anno, in termini di operatori da impiegarsi nel progetto, di cibo ed abbigliamento da acquistarsi per i beneficiari del progetto, nonché di affitto delle abitazioni presso le quali accogliere tali famiglie. Sottolinea come l'Associazione riceverebbe per ogni immigrato un contributo di circa 35 euro a giorno, ma di questi solo 2 euro vengono date al beneficiario del progetto, perché per il resto tale contributo serve a finanziare le spese necessarie alla realizzazione dell'accoglienza, in termini di operatori, vitto, vestiario, alloggio, etc.. Evidenzia che tale progetto non ha trovato la chiusura che avevano trovato gli altri progetti di accoglienza né degli Assessori, né successivamente dei Consiglieri Comunali del Gruppo Insieme per Villalba. Per questo, rappresenta, si è deciso di convocare una riunione allargata a tutti i sostenitori del Gruppo Insieme per Villalba al fine di conoscere gli umori della sua base politica. Sottolinea che alla stessa riunione ha invitato, altresì, Padre Achille e il Maresciallo dei Carabinieri non perché siano dei suoi sostenitori, ma in quanto rappresentanti delle locali istituzioni religiose e militari, politicamente non influenzabili e neutrali. Evidenzia che il primo rappresenta la guida spirituale della comunità e il secondo è il rappresentante locale delle Forze dell'Ordine ed è proprio in questa veste che gli stessi sono stati invitati, in quanto potesse fare tesoro di loro eventuali autorevoli osservazioni sull'illustrando progetto. Rende edotta l'assemblea che già in occasione della riunione aveva precisato che, in caso di esito favorevole, sarebbe stato necessario un incontro con tutti i cittadini e con tutti i Consiglieri, proprio perché è suo intento amministrare nella massima trasparenza. Osserva che il Gruppo Consiliare di Maggioranza, con la convocazione dell'odierna seduta consiliare in sessione straordinaria ed urgente, ha accelerato le tappe. Afferma, altresì, di non comprendere perché, in ogni caso, il Vicepresidente abbia proceduto alla convocazione senza prima riunire la Conferenza dei Capigruppo, passaggio che probabilmente avrebbe evitato l'alimentazione di dibattiti inutili e dannosi. Infine osserva che la mancata realizzazione di un progetto di accoglienza potrebbe avere come risvolto della medaglia che la Prefettura imponga la presenza di immigrati sul territorio comunale, in misura percentuale rispetto alla popolazione residente. Afferma che si parla di circa 3 ogni 1000 abitanti. Fa presente che nulla toglie che a qualcuno non venga in mente di requisire la struttura del carcere per farne un centro di smistamento come quello di Pian del Lago di Caltanissetta. Sottolinea che quello proposto dal Dott. Claudio

Lombardo è un progetto sicuro che coinvolge delle famiglie e che certamente non mette a repentaglio la sicurezza della nostra comunità. Richiede al Presidente di far entrare il Dott. Claudio Lombardo perché lo stesso possa meglio illustrare all'assise consiliare il progetto e le sue modalità di funzionamento, nell'ipotesi in cui, se presentato, il progetto venga finanziato dal Ministero. Evidenzia come lo stesso si sia fatto promotore di progetti simili;

Il **Consigliere Siracusa**, chiesta ed ottenuta la parola, replicando alle affermazioni del Sindaco, evidenzia innanzitutto non è uso dei Consiglieri del Gruppo Amare Villalba pompare le persone, ma che l'allarme e la preoccupazione sociale sono stati generati dalla diffusione di notizie in ordine al progetto di cui si discute. Sottolinea che tutto quello che è di competenza del Consiglio Comunale, deve essere discusso e deciso dall'assemblea nella quale il Gruppo Consiliare Amare Villalba detiene la maggioranza dei voti.

Il **Sindaco**, intervenendo, precisa che l'eventuale approvazione del progetto per l'accoglienza degli extracomunitari è di competenza della Giunta Comunale.

- Il **Consigliere Siracusa**, continuando, precisa che tutte le volte in cui l'assise consiliare sarà chiamata a pronunciarsi sulla eventuale realizzazione di progetti per l'accoglienza di extracomunitari, si pronuncerà con un voto negativo, considerato tali progetti non trovano la condivisione da parte dei Consiglieri del Gruppo Consiliare Amare Villalba. Osserva, ancora, che seppure il progetto venga realizzato per l'accoglienza di nuclei familiari, la struttura del carcere continua ad esistere sul territorio villalbese e potrebbe essere utilizzata come centro per gli immigrati.

Il **Sindaco** dissente dalle osservazioni del Consigliere Siracusa.

Il **Consigliere Zaffuto**, chiesta ed ottenuta la parola, richiede al Presidente del Consiglio di invitare in aula il Dott. Claudio Lombardo, venuto a Villalba su invito dell'Amministrazione una volta appreso della convocazione del Consiglio, perché lo stesso possa spiegare a tutti i Consiglieri e i cittadini presenti il progetto di cui si è discusso nel corso della riunione tenutasi qualche giorno addietro. Evidenzia che il progetto proposto è peraltro finalizzato all'accoglienza per anni uno di immigrati con lo status di rifugiato politico che sono diversi dagli immigrati di Pian del Lago. Sottolinea come il progetto sia finalizzato all'accoglienza di sette nuclei familiari in case private, per cui, osserva, se i cittadini non sono d'accordo tale progetto non potrà essere realizzato.

Il **Presidente del Consiglio**, intervenendo, non ritiene opportuno invitare in quest'aula il Sig. Claudio Lombardo, perché non lo conosce, non è persona di sua fiducia e non ha avuto la compiacenza di invitarlo alla riunione tenutasi a Villalba qualche giorno addietro. Fa presente che molte delle associazioni che si occupano di progetti di accoglienza sono in odore di mafia e si arricchiscono alle spalle dell'immigrato, considerato che oggi gli immigrati rendono più del traffico di droga. Sottolinea come molte di queste associazioni hanno solo un intento speculativo, risultando interessate solamente ad intascare il contributo per poi abbandonare nudi ed affamati i bambini nelle stazioni. Ritiene che, prima che una ditta venga invitata in Consiglio Comunale, occorre che ne siano verificati i requisiti. Afferma di essere stato eletto dalla comunità villalbese e che, in quanto tale, esprime il suo dissenso avverso la realizzazione di similari progetti.

Il **Sindaco**, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara di dissociarsi dalle espressioni del Presidente del Consiglio e che, seppur tutti conoscono i fatti gravi e scandalosi che si sono verificati a Roma, non occorre generalizzare, perché ci sono persone che dedicano la propria vita ad aiutare gli altri e alla solidarietà. Sottolinea che l'eventuale approvazione di un progetto per l'accoglienza è di competenza giuntale, ma che in ogni caso, in forza del principio di trasparenza al quale egli intende informare tutta l'attività amministrativa dell'ente, era nelle sue intenzioni richiedere la convocazione di un Consiglio Comunale aperto per informare tutta la cittadinanza. Invita il Gruppo Consiliare Amare Villalba a non abbandonarsi a discorsi ed affermazioni di tipo populistico. Sottolinea, in ogni caso, come la condivisione dell'iniziativa da parte della popolazione sia fondamentale per la buona riuscita del progetto. Per

quanto riguarda la doglianza manifestata dal Presidente riguardo al suo mancato invito alla riunione dell'altra sera da parte del Dott. Claudio Lombardo, sottolinea come quest'ultimo, a Villalba, in occasione della riunione era solamente un ospite, cosicché non avrebbe potuto egli stesso farsi promotore di un invito. Fa presente che se la mancanza c'è stata, ma tale non la ritiene alla luce dei chiarimenti forniti all'assemblea nel corso dei precedenti interventi, è da addebitarsi non all'indirizzo del Dott. Lombardo, ma allo stesso Sindaco. Ribadisce di non essere d'accordo con le generalizzazioni e che, nell'ambito di queste associazioni, vi sono molte persone che sono votate al volontariato. Rappresenta, infine, che se poi il problema è che il progetto non è condiviso dalla popolazione, non sarà portato avanti, ma sottolinea che, a suo avviso, si sta sbagliando a non dare la possibilità al Dott. Lombardo di illustrare la proposta di progetto ai Consiglieri e a tutti i numerosi cittadini presenti.

Il **Consigliere Tatano**, chiesta ed ottenuta la parola, rivolgendosi al Presidente del Consiglio, dichiara di capire il suo sentimento. Osserva come, in ogni caso, il Consiglio è stato convocato per acquisire delle informazioni. Pur riconoscendo l'autorevolezza del Presidente del Consiglio all'assunzione di una decisione in ordine ad un eventuale diniego dell'intervento in aula del Dott. Lombardo, rappresenta che sarebbe interessante ascoltare quest'ultimo, seppure dichiara, in ogni caso, di non essere, neanche lui, d'accordo con la realizzazione di un progetto di accoglienza di soggetti extracomunitari sul territorio comunale. Sottolinea, sul punto, di essere contrario all'accoglienza, non perché è contrario alla solidarietà, considerato che è doveroso mostrarla nei confronti dei rifugiati, costretti a lasciare le loro terre di provenienza dilaniate da guerre ammantate sotto il falso nome di missioni di pace. Ritiene che le Amministrazioni si dovrebbero attivare a tutti i livelli per non permettere che continuino a perpetrarsi tali situazioni.

Il **Consigliere Ferreri**, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che nessuno tra le fila dell'Amministrazione Comunale e del Gruppo Insieme per Villalba ha il coraggio di affermare di chi è la paternità del progetto e chi dello stesso si è fatto promotore. Osserva come il Sindaco sia agitato, a causa probabilmente dei numerosi cittadini presenti in aula, e come tenti di evidenziare i lati positivi di siffatto progetto. Rappresenta che la realizzazione di tali progetti passa attraverso l'adesione allo SPRAR, un'iniziativa del Ministero dell'Interno, che, a suo avviso, è di competenza del Consiglio Comunale. Fa presente che, a suo parere, non è vero che il Comune non ci guadagna nulla, perché ne trae benefici ai fini del patto di stabilità, per non parlare poi dell'individuazione degli operatori da coinvolgere nel progetto. Evidenzia che a guadagnarci veramente è però l'Associazione alla quale vanno 35 Euro al giorno per ogni beneficiario e alla comunità villalbese rimangono le molliche e gli extracomunitari. Dichiaro che il Centro di Pian del Lago era deputato ad accogliere massimo 200 extracomunitari, ma presso lo stesso sono presenti circa 800 persone. Rende edotta l'assemblea, altresì, che sua moglie, nella qualità di titolare di una cooperativa sociale, aveva ricevuto la proposta di realizzare un progetto per l'accoglienza di extracomunitari presso l'immobile che detengono in campagna, a fronte di un guadagno di circa 100.000,00 Euro all'anno. Riferisce che, seppure si trattava di una proposta allettante sotto il profilo economico, non si è sentito di accettarla per dignità e amore del suo paese. Rappresenta che a suo avviso la realizzazione di questo progetto genererebbe sicuramente rischi per la sicurezza e l'ordine pubblico della comunità, dove è presente una stazione con tre carabinieri e non si è in grado di prendere un delinquente con dei cavalli. Ritiene che quello prospettato dall'Amministrazione Comunale non sia futuro, ma un incubo, sottolineando che, a suo avviso, la realizzazione di un progetto come quello proposto dall'Amministrazione Comunale produrrebbe solo effetti negativi. Osserva che così facendo si distrugge una piccola comunità.

Il **Sindaco**, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che intende evitare polemiche inutili e sterili su un tema così delicato, ma rappresenta che corrisponde al vero che qualsiasi cooperativa sociale, se ha un locale idoneo, può decidere di ospitare presso lo stesso degli extracomunitari e senza che ci sia necessità di alcuna autorizzazione da parte del Comune. Proprio alla luce di tali circostanze evidenzia come siano sterili ed inutili le polemiche in atto. Ribadisce come egli non sia favorevole a questo progetto a tutti i costi. Rappresenta che ha deciso di procedere alla presentazione di questo progetto alla comunità, in quanto, quando ha assistito alla sua illustrazione, gli è apparso plausibile e sostenibile per la co-

munità villalbese. Rappresenta come il Sindaco sia il front-office del Comune ed è per questo che egli sia risultato l'interlocutore privilegiato di coloro che avevano un progetto da proporre.

**Nasce una discussione accesa tra il Consigliere Ferreri e il Sindaco che vengono richiamati all'ordine dal Presidente del Consiglio.**

Il **Consigliere Zaffuto**, chiesta ed ottenuta la parola, osserva come l'assemblea consiliare abbia oramai sviscerato il tema in trattazione, anche se per grandi linee. Evidenzia che, a suo avviso, tuttavia al dibattito manchi l'aspetto professionale e, pertanto, che, a suo avviso, sia opportuno sentire sul tema il Dott. Lombardo. Fa presente come dal dibattito siano emerse due diverse posizioni, quella di chi ritiene che sia più importante la sicurezza della comunità, nella convinzione che la realizzazione di un siffatto progetto potrebbe minarla, quella di chi ritiene sia più importante l'accoglienza e la solidarietà verso chi sta peggio. Rende edotta l'assemblea che se l'Amministrazione Comunale aveva ritenuto opportuno valutare questo progetto, era anche per poter governare il fenomeno dell'accoglienza degli extracomunitari con delle soluzioni sostenibili per la nostra comunità, e così, magari, evitare di trovarsi in futuro a subire delle scelte imposte dall'alto, soluzioni che potrebbero rivelarsi più penalizzanti. Ribadisce che, in ogni caso, che la realizzazione del progetto di accoglienza come proposto non sarebbe possibile senza la disponibilità della comunità locale, se non fosse per ultimo per le locazioni delle abitazioni ove accogliere le famiglie. Dichiarò che, a suo avviso, al termine del dibattito sviluppatosi nell'ambito del consesso consiliare nel corso dell'odierna seduta, sia corretto procedere ad una votazione: o con riguardo al progetto che si è sviscerato questa sera, sul fatto di non ritenerlo suscettibile di condisione, o sul rifiuto di qualsiasi iniziativa in tema di accoglienza. E' giusto dichiara che ciascun Consigliere, oggi, attraverso il proprio voto, si assuma la propria responsabilità da Amministratore della comunità locale, soprattutto laddove in futuro ci si ritroverà a fare i conti con questi temi, magari per scelte imposte dall'alto.

Il **Consigliere Siracusa**, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara di voler replicare all'intervento del Consigliere Zaffuto.

**Nasce una discussione accesa tra il Consigliere Siracusa e il pubblico che vengono richiamati all'ordine dal Presidente del Consiglio.**

**Esce il Consigliere La Monaca, essendo presenti n. 9 Consiglieri.**

Il **Consigliere Siracusa**, continuando, evidenzia che il Gruppo Consiliare Amare Villalba ritiene di rappresentare la cittadinanza nell'affermare il proprio dissenso avverso queste iniziative.

Il **Sindaco**, intervenendo, vuole sottolineare che alla riunione tenutasi qualche giorno addietro presso il palazzo municipale ha inteso invitare solo i suoi sostenitori, in ragione del fatto che gli stessi si sarebbero espressi sul progetto senza retro pensieri, fornendo un'opinione non dettata da eventuali strategie politiche. Ribadisce che alla stessa ha ritenuto di invitare, altresì il Maresciallo dei Carabinieri e Padre Achille, non perché gli stessi siano dei suoi sostenitori politici, ma in quanto gli stessi sono al di sopra di ogni sospetto.

Il **Vicepresidente Favata**, intervenendo, evidenzia che gli animi sono accesi. Rappresenta che, a suo avviso la questione è stata ampiamente sviscerata e che ognuno ha avuto la possibilità di formarsi la propria idea al riguardo. Ritiene che l'esame dell'argomento all'ordine del giorno possa a ritenersi concluso, senza la necessità di procedere ad una apposita votazione, precisando che se l'assemblea intende procedere ad una formale deliberazione sull'argomento potrà farlo in una successiva seduta appositamente convocata.

Il **Consigliere Ferreri**, chiesta ed ottenuta la parola, ritiene che la trattazione dell'argomento possa ritenersi conclusa. Proporre all'assemblea di votare che non siano più sottoposti al Consiglio comunale progetto relativi all'accoglienza di extracomunitari.

Il **Consigliere Tatano**, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che, a suo avviso, debba votarsi non per evitare che vengano convocati altre sedute consiliari sul tema dell'accoglienza degli extracomunitari, quanto per definire questa sera stessa l'argomento posto all'ordine del giorno, prendendo atto che ad oggi non vi sono le condizioni per poter accogliere a Villalba né le famiglie, né soggetti extracomunitari.

Il **Consigliere Ferreri**, chiesta ed ottenuta la parola, insiste sul fatto che l'assemblea debba pronunciarsi questa sera in modo definitivo, al fine di evitare che questo argomento possa essere riportato all'attenzione del Consiglio Comunale.

Il **Consigliere Zaffuto**, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che a suo avviso la proposta su cui si vuole chiamare l'assemblea a deliberare non appare chiaro e comprensibile

Il **Vicepresidente Favata**, intervenendo, osserva che sarebbe sufficiente prendere atto dell'opinione pubblica e che non ci sono le condizioni per poter procedere nella realizzazione di un progetto per l'accoglienza di extracomunitari sul territorio comunale.

Il **Consigliere Zaffuto**, chiesta ed ottenuto la parola, replicando alla Vicepresidente Favata, osserva che a suo avviso non sia sufficiente prendere atto dell'opinione pubblica, ma è necessario che il Consiglio Comunale, nella sua interezza in rappresentanza della comunità, e ciascuno secondo la propria coscienza, si esprima sulla circostanza che non venga più trattato tale argomento, perché si rifiutano tutti i temi dell'accoglienza con riguardo agli immigrati. Afferma che bisogna avere il coraggio delle proprie azioni e che l'espressione del voto resta a futura memoria.

**Nasce una discussione accesa tra il Consigliere Zaffuto e alcuni Consiglieri del Gruppo Amare Villalba, al termine della quale il Consigliere Zaffuto abbandona l'aula, essendo presenti n. 8 Consiglieri.**

Il **Consigliere Tatano**, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara di non essere d'accordo a precludere la possibilità del Consiglio Comunale di confrontarsi sull'argomento.

Il **Consigliere Favata**, intervenendo, insiste sulla circostanza che l'assise è stata convocata non per votare necessariamente qualcosa, ma per dare la possibilità a tutti di esprimere la propria opinione sul tema dell'accoglienza e promuovere un dibattito.

Il **Sindaco**, intervenendo, evidenzia che il Gruppo Consiliare Amare Villaiba, anche questa sera, con la sua condotta, ha dimostrato di non avere interesse alla conoscenza approfondita dell'argomento in discussione e che l'intenzione era solo quella di creare caos e allarmismo nella comunità villalbese.

**Nasce una discussione accesa tra il Sindaco e il Consigliere Ferreri che vengono richiamati all'ordine dal Presidente del Consiglio.**

A questo punto, non avendo altri chiesto di intervenire, il **Presidente del Consiglio** dichiara chiusa la discussione, ringraziando tutti i cittadini che sono intervenuti.

Il **Consigliere Ferreri**, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara che intende formulare una proposta. Propone di non accogliere progetti coinvolgenti soggetti extracomunitari per palesi motivi di carattere sociale ed economico

A questo punto, il **Presidente del Consiglio**, accertato che nessun Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione la proposta formulata dal Consigliere Ferreri.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	08
Votanti	07
Favorevoli	- 07 (Lupo, Favata, Ferreri, Schillaci, Scarlata, Siracusa, Tatano)
Contrari	--
Astenuti	01 (Rapisarda)

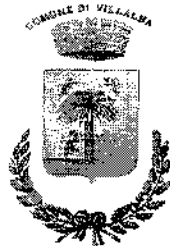
Indi,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **DELIBERA**

**- di approvare la proposta formulata dal Consigliere Ferreri di non accogliere progetti coinvolgenti soggetti extracomunitari per palesi motivi di carattere sociale ed economico.**

**Il Presidente del Consiglio**, esaurita la trattazione dell'argomento e non risultando inseriti all'ordine del giorno altri punti, scioglie la seduta, essendo le ore 22:30.



**COMUNE DI VILLALBA**  
**(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)**

**AREA I – AMMINISTRATIVA E LEGALE**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE**  
**N.23 DEL 21-08-2016**

**OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO RIGUARDO L'EVENTUALE ACCOGLIENZA  
DI IMMIGRATI EXTRACOMUNITARI.**



La presente proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale avente ad oggetto: **“ORDINE DEL GIORNO RIGUARDO L'EVENTUALE ACCOGLIENZA DI IMMIGRATI EXTRACOMUNITARI”** è stata predisposta dall'Area Amministrativa su indicazione del Vice Presidente del Consiglio Comunale.

**ATTESO** che si è avuta notizia di un incontro tenutosi presso il Palazzo Municipale in data 19 settembre 2016, in cui si è discusso di accoglienza di immigrati extra comunitari nel territorio comunale;

**RITENUTO** alquanto grave il mancato invito a tale incontro del Presidente del Consiglio Comunale e dei Consiglieri Comunali quali organi istituzionali di rappresentanza dei cittadini;

**CONSTATATO** che la delicatezza e l'importanza dell'argomento “immigrati” ha suscitato un diffuso senso di preoccupazione e di allarme tra i nostri concittadini, i quali chiedono spiegazioni in merito ed hanno diritto ad essere informati;

**RITENUTO OPPORTUNO** che il Consiglio Comunale, in quanto massima espressione della rappresentanza della popolazione venga adeguatamente coinvolto riguardo questo delicato argomento e possa esprimere le proprie valutazioni;

**VISTO** l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

#### **PROPONE**

- di approvare l'allegato ordine del giorno riguardante l'accoglienza di immigrati extracomunitari presso il territorio comunale.

## ORDINE DEL GIORNO

**ATTESO** che si è avuta notizia di un incontro tenutosi presso il Palazzo Municipale in data 19 settembre 2016, in cui si è discusso di accoglienza di immigrati extra comunitari nel territorio comunale;

**RITENUTO** alquanto grave il mancato invito a tale incontro del Presidente del Consiglio Comunale e dei Consiglieri Comunali quali organi istituzionali di rappresentanza dei cittadini;

**CONSTATATO** che la delicatezza e l'importanza dell'argomento "immigrati" ha suscitato un diffuso senso di preoccupazione e di allarme tra i nostri concittadini, i quali chiedono spiegazioni in merito ed hanno diritto ad essere informati;

**RITENUTO OPPORTUNO** che il Consiglio Comunale, in quanto massima espressione della rappresentanza della popolazione venga adeguatamente coinvolto riguardo questo delicato argomento e possa esprimere le proprie valutazioni;

### SI PROPONE

di promuovere un dibattito nell'ambito del Consiglio Comunale in ordine alla eventuale realizzazione nel territorio comunale di un progetto per l'accoglienza di immigrati al fine di avere maggiori elementi per dare un giudizio sereno su un argomento così delicato che inevitabilmente coinvolge anche la popolazione.

*R. Lovato*

C.C. n.20 del 22/09/2016

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Sig. Antonio Lupo

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.Dott.ssa Concettina Nicosia

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e registrata al n. \_\_\_\_\_ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Albo Pretorio  
\_\_\_\_\_

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia